



Alla C.A. del Sindaco

Comune di Palermo

Roma, 18 marzo 2019

Illustrissimo Sindaco,

in qualità di Presidente dell'Associazione Animalisti Italiani Onlus, Le scrivo direttamente per comunicarLe il nostro disappunto sulla questione odierna relativa alla deportazione dei cani del canile comunale.

Siamo allibiti relativamente all'operato del Comune di Palermo che Lei rappresenta in quanto Primo Cittadino e soprattutto proprietario degli animali. Abbiamo più volte constatato con dispiacere e vergogna la situazione di degrado in Sicilia: centinaia di cani abbandonati per le strade e canili al collasso. Quella di Palermo è una vera e propria emergenza, sono anni che il canile necessita di lavori di ristrutturazione e Lei signor Sindaco non è riuscito a trovare una soluzione che rispetti e tuteli i suoi cani.

Oggi apprendiamo dai volontari di alcune associazioni animaliste che si sta procedendo senza preavviso, al **prelevamento di circa 30 cani del canile di Palermo per condurli alla struttura Dog's Town di Caserta**, tra l'altro attraverso mezzi di trasporto non a norma. Ciò che ci indigna maggiormente è l'atto di vera e propria deportazione degli animali in una terra già nota per aver registrato un tasso di randagismo alto e di problematiche legate al mondo animale di portata non indifferente. Abbiamo anche saputo che sono stati scelti **proprio i cani più anziani** in questo trasferimento, **scelta che potrebbe causare loro forti stress e pregiudicare il loro stato di salute; è oltremodo assurdo**. Si tratta forse di una deportazione celata che sottende una subdola azione di "smaltimento animale"? Quante volte ancora noi animalisti dobbiamo evidenziare aspetti lapalissiani: i cani, come il resto degli animali, sono esseri senzienti e come tali devono essere trattati.

Un'azione, questa odierna, pari al trasporto di rifiuti organici! Vergognoso!

Quello che sta accadendo a Palermo, non è da paese civile! La legge parla chiaro ma troppi sindaci, in particolare del Sud Italia, dove la piaga del randagismo non si arresta, continuano a fare orecchie da mercante! I cani non sono pacchi postali da spedire in giro per l'Italia ma esseri senzienti da rispettare e tutelare.

Sindaco Orlando, La esortiamo a procedere tempestivamente bloccando qualsiasi azione di trasferimento dei cani nella struttura di Caserta, in cui non sarebbe possibile neppure il monitoraggio del loro stato di salute e dove perderebbero anche i loro punti di riferimento affettivi, i volontari che da anni li seguono con amore.

In attesa di un riscontro, porgo cordiali saluti.

Walter Caporale
Presidente Ass.ne Animalisti Italiani Onlus

ANIMALISTI ITALIANI
SEDE OPERATIVA NAZIONALE
Via Tommaso Inghirami,82 - 00179 Roma
Tel./Fax 06.78 04 171
Cell. 342 89 49 304
ufficiostampa@animalisti.it
www.animalisti.it